

Furto a San Gregorio Armeno, pastori rubati e poi ritrovati

Data: Invalid Date | Autore: Antonio Mileo



NAPOLI – La criminalità, si sa, non risparmia nemmeno la tradizione. Uno dei più famosi negozi della via dei presepi ha subito un furto da cinquantamila euro. Il bottino è stato ritrovato, ma la merce che si trovava all'interno della bottega è stata tutta distrutta. [MORE]

288 statuine di terracotta, 39 ceste e 4 banchi per presepe costituiscono il bottino della banda che ha trafugato il negozio di Genny Di Virgilio, un luogo sacro nella strada dei presepi, nel cuore della tradizione napoletana. Una telefonata anonima, fatta alla polizia da parte di qualcuno (un uomo, hanno dedotto le forze dell'ordine dalla voce filtrata attraverso il telefono) che ha assistito al furto, ha poi svelato dove era stata nascosta la preziosa refurtiva. La polizia è, così, potuta entrare in possesso dei prodotti d'artigianato rubati, ma è ancora chiaro perché fossero stati lasciati a pochi passi dal negozio: è stato forse un avvertimento da parte della camorra, oppure qualcun altro doveva completare il lavoro iniziato dai ladri? Il proprietario è scoraggiato, soprattutto per il locale e la merce danneggiati: "In questa città è come essere in una giungla".

(In alto a sinistra, San Gregorio Armeno)